

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.

Via Vicenza, 28
31050 – Vedelago (TV)



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

*Titolo I Capo III Sezione I e II
Art. 17 comma 1, lettera a) e a art. 28
D. Lgs. 81/2008*

Parte Terza

Luoghi di lavoro

Revisione 02 – Settembre 2017

**DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO**

L'intera area di pertinenza è delimitata lungo i confini con idonei sistemi di recinzione (metallica su muretto in CLS)
Sul lato sud est trova collocazione il deposito di cassoni vuoti

L'ingresso

In azienda avviene attraverso n° 2 cancelli motorizzati e da un cancello pedonale per accesso agli uffici

Nel fabbricato sono presenti:

Area di conferimento (C), area di messa in riserva (R!£), area di messa in riserva funzionale al recupero, area di trattamento

Oltre ad un locale adibito ad ufficio

Ognuno degli ambienti è stato analizzato mediante l'individuazione dei fattori di rischio presenti ed sono state elaborate le seguenti schede che indicano quali sono gli interventi da effettuare al fine di regolarizzare la situazione dei luoghi di lavoro rispetto alle norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

PREMESSA

Nelle schede che seguono sono riportate le criticità emerse nel corso dei sopralluoghi distinte per luogo di lavoro e per tipologia di rischio identificato. Sono stati considerati i fattori di rischio in riferimento ai luoghi di lavoro nei quali i lavoratori dipendenti esercitano la loro attività.

Il luogo di lavoro oggetto della presente relazione comprende realtà operative di seguito indicate:

AREE E STERNE	SCHEDA N. 1
AREE INTERNE CAPANNONE DEPOSITO	SCHEDA N. 1
UFFICI	SCHEDA N° 2

LEGENDA

IA	IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
O	OPERATORE MACCHINE
A	AUTISTI
T	TUTTE LE MANSIONI
R	RISCHIO
D	DANNO
P	PROBABILITA'
SL	STIMA LIVELLO DEL RISCHIO
TI	TEMPI DI INTERVENTO



SCHEDA AMBIENTE DI LAVORO N. 1

AREE ESTERNE

AMBIENTE DI LAVORO ESAMINATO



PUNTO DI VERIFICA	STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
			P	D	R	SL	TI	
VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE								
INGRESSO								
X	Cancello: <i>automatico</i> <i>manuale</i>	In azienda si accede mediante cancello automatico, per zona carico/scarico e cancelletto per accesso uffici	T	1	2	2	MB	Integrare la cartellonistica con il segnale CANCELLO AUTOMATICO 
X	Segnaletica	Presente	T	2	2	4	B	Da integrare
X	Recinzione	Presente						
VIE DI CIRCOLAZIONE ESTERNE								
X	Posti di lavoro e di passaggio	A norma						
X	Interferenze	I punti di interferenza principale si riscontrano in ingresso nella zona di carico/scarico merce	T	3	2	6	M	Rispettare la segnaletica e le disposizioni impartite dal personale responsabile dello stabilimento
	Banchine e rampe di carico							
	Parapetti							
	Idranti							
X	Segnaletica	Presente	T	2	2	4	B	Da integrare
	Attacco motopompa							
	Aree di parcheggio							



SCHEMA AMBIENTE DI LAVORO N. 2

DEPOSITO

AMBIENTE DI
LAVORO
ESAMINATO

PUNTO DI VERIFICA	STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
			P	D	R	SL	TI	
VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE		T						
Muri soffitti finestre lucernari								
X Zone di Passaggio		T	2	2	4	B	Comportamento: mantenere costantemente sgombrare le vie di uscita e di passaggio	
X Pavimenti (stabilità e antisdrucciolo)		T	2	2	4	B	Mantenere pulito il pavimento	
Scale e marciapiedi mobili								
Banchina e rampe di carico								
Interferenze								
X Estintori	Presenti e segnalati e regolarmente revisionati	T	2	2	4	B	Mantenere costantemente sgombrare le zone dove sono posizionati gli estintori ed evitare di coprire la segnaletica di riferimento. L'azienda ha un contratto con ditta per la revisione semestrale degli estintori	
Idranti								
X Vie di uscita e di emergenza	Uscita di emergenza segnalata	T	2	2	4	B	Le uscite di emergenza devono risultare sgombrare e libere da ostacoli	
X Porte e portoni	Con apertura a ventaglio	T	1	3	3	B		
Pavimenti e pareti								
Parapetti								
CARICHI SU CARRIPONTE								
INDICAZIONE PORTATA SU GRU								
SEGNALATORI ACUSTICI E LUMINOSI								



ALTEZZA-CUBATURA-SUPERFICIE									
INDICAZIONI CARICHI MASSIMI SU SOLAI KG/MQ									
INDICAZIONE PORTATA SCAFFALATURE									
AREAZIONE LUOGHI DI LAVORO CHIUSI									
X	Ricambio naturale	Il ricambio naturale dell'aria sarà garantito dall'apertura dei lucernai e dei portoni	O A	2	2	4	B		L'apertura dei lucernai durante le fasi di cernita dei materiali garantirà la salute dei lavoratori da eventuali esposizione a polveri: I Portoni potranno restare chiusi limitatamente alle operazioni scarico del materiale quantificabili in circa 5 min. per automezzo, subito dopo saranno riaperti.
	Ricambio forzato								
TEMPERATURE DEI LOCALI									
	Riscaldamento								
	Condizionamento								
ILLUMINAZIONE LUOGHI DI LAVORO									
X	Naturale		T	1	1	1	MB		
X	Artificiale		T	1	1	1	MB		
X	Di emergenza	Presenti lampade di emergenza	T	2	2	4	B		Verificare periodicamente il funzionamento delle lampade
SERVIZI IGIENICO/ASSISTENZIALI									
	Spogliatoi								
X	Gabinetti e lavabi								
	Docce e lavabi								
MEZZI DI PROTEZIONE									
x	D.P.I.	Presenti e consegnati Scarpe, guanti, otoprotettori, occhiali, mascherine	O A	2	2	4	B		Durante le fasi di scarico e cernita del materiale obbligo utilizzo dei DPI con particolare raccomandazione per otoprotettori e mascherine antipolvere
PRONTO SOCCORSO									
	Cassetta pronto soccorso								
IMPIANTI ELETTRICI									
X	Idoneità del progetto								
X	Idoneità dell'uso								
	Cabina di trasformazione								
	Quadri elettrici: primari - secondari								
IMPIANTO TERMICO									
SOSTANZE PERICOLOSE									
	Infiammabili								
	corrosive								
	Esplosive								
	combustibili								
	comburenti								
DEPOSITO OLI - GASOLI									
DEPOSITO RIFIUTI		Vedi piantina con layout							
MOVIMENTAZIONE MECCANICA		A mezzo gru installata su autocarri	O A	2	2	4	B		
MOVIMENTAZIONE									



MANUALE DEI CARICHI								
SEGNALETICA IN GENERALE	Mancante	T	2	2	4	B	Da installare	

SCHEDA AMBIENTE DI LAVORO N. 3

UFFICI AMMINISTRATIVI

AMBIENTE DI LAVORO ESAMINATO	
-------------------------------------	---

PUNTO DI VERIFICA		STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
				P	D	R	SL	TI	
STRUTTURE		\	IA						
X	altezza soffitti/cubatura (h)	A norma							
	soppalchi (destinazione, praticabilità, portata)								
	scaffalature								
X	luci emergenza	Presenti	IA	2	2	4	B		Verifica periodica funzionamento
	pareti attrezzate (ingombri e urti)								
X	Mobili d'ufficio	armadi in legno-plastica-metallo cassettiere o porta documenti in plastica-legno-altro							
X	Estintori	Presenti e segnalati	IA	2	2	4	B		
	Idranti								



PUNTO DI VERIFICA	STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
			P	D	R	SL	TI	
	Impianto antincendio							
VIABILITA' INTERNA		IA						
X	Vie di uscita e di emergenza	Presenti e segnalate	IA	2	2	4	B	
X	Porte e portoni		IA	2	2	4	B	
	Parapetti e scale							
X	Segnaletica	Presente						
X	Pavimenti (stabilità e antisdrucchiolo)							
	Passaggi (agevoli)							
CONDIZIONAMENTO LOCALI								
X	Ricambio naturale	Presenti finestre	IA IT TL DS	1	2	2	MB	
	Ricambio forzato							
	Ventilazione							
	Umidità relativa							
	Stufetta elettrica							
	Condizionamento							
ILLUMINAZIONE LUOGHI LAVORO								



PUNTO DI VERIFICA		STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
				P	D	R	SL	TI	
X	Naturale	Da finestre	IA	1	1	1	MB		
x	Artificiale		IA	2	1	2	MB		
MACCHINE ED ATREZZATURE									
X	PERSONAL COMPUTER e VDT		IA	1	1	1	MB		
x	FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI E FAX		IA	1	1	1	MB		
x	VIDEOTERMINALI		IA	1	1	1	MB		
	- Posizionamento		IA	2	2	4	B		Vedi valutazione del rischio VDT
	- Illuminotecnica		IA	2	2	4	B		Vedi valutazione del rischio microclima
	- Postura		IA	2	2	4	B		Vedi valutazione del rischio VDT
SOSTANZE PERICOLOSE		L'attività svolta non comporta l'esposizione a potenziali agenti chimici. L'unica fonte potenziale di rischio potrebbe essere rappresentata dalla presenza di ozono e di toner dovuto all'uso di fotocopiatrici. Tuttavia l'attività svolta negli uffici non comporta l'utilizzo prolungato delle fotocopiatrici; nell'attività di sostituzione del toner si consiglia l'utilizzo di guanti monouso (D.P.I.) Si consiglia infine, di valutare in sede di acquisto, i prodotti di consumo (toner, inchiostri) dei macchinari con i quali è possibile un contatto accidentale durante le operazioni di ordinaria manutenzione effettuate dal personale dipendente.	IA	1	2	2	MB		Cosa fare. • utilizzare per i rifiuti (toner, etc.) gli appositi contenitori • non tenere prodotti pericolosi in luoghi non appropriati • farsi rilasciare le schede di sicurezza per tutti gli acquisti di prodotti pericolosi • prendere visione delle etichette di sicurezza sui contenitori dei prodotti pericolosi, dei simboli di pericolo e dei consigli di prudenza • se si devono utilizzare prodotti pericolosi, consultare le schede di sicurezza e seguire le indicazioni (protezioni da adottare, modalità di utilizzo, indicazioni per eventuali emergenze, etc.
	infiammabili								
	corrosive								



PUNTO DI VERIFICA	STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
			P	D	R	SL	TI	
	comburenti							
X	combustibili	Materiale di cancelleria Arredi in legno	IA	1	4	4	B	
	esplosive							
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI								
	Presente							
X	Non presente							
SERVIZI IGIENICO-ASS.LI								
X	Gabinetti e lavabi	Presenti WC uomo/donna						
	Spogliatoi e docce							
	Mensa							
PRONTO SOCCORSO								
X	Pacchetto medicazione di	mancante						<p>DA FORNIRE Mantenere il contenuto conforme alle disposizioni del D.M. 388/2003.</p>  <p>Il pacchetto di medicazione, adeguato per il n. di persone, deve essere posizionata in luogo facilmente raggiungibile e adeguatamente segnalata. Non deve contenere medicinali</p>
	Cassetta pronto soccorso							



PUNTO DI VERIFICA	STATO DI FATTO	MANSIONI	ENTITA' DEL RISCHIO					MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE
			P	D	R	SL	TI	
ATTIVITA' SOGGETTA A C.P.I.	Non soggetta							
Archivio								
Altro								
IMPIANTI ELETTRICI								
X Idoneità del progetto								
X Quadri elettrici: primari/secondari		T	1	4	4	B		PROCEDURA: i quadri elettrici devono essere aperti solo da personale autorizzato mentre gli interventi devono essere effettuati solo da tecnici competenti
IMPIANTO TERMICO								
Gas metano								
SEGNALETICA GENERALE IN	Presente	IA	1	2	2	MB		